

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

SENZA RISCHI LA CONSAPEVOLEZZA IN AZIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

B-3

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo è Potenziare le attività informative di prevenzione e mitigazione del rischio, gestione e superamento dell'emergenza, legate all'educazione sulla Protezione Civile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività di progetto	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto
----------------------	---

1.1 Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo

A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca, gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da OPES e dagli enti coinvolti nel progetto, contribuendo alle varie fasi del processo di ricerca, dall'organizzazione iniziale alla diffusione dei risultati tramite canali diversificati.

Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:

- Supporta la raccolta di informazioni sul campo o attraverso fonti secondarie, garantendo l'aggiornamento continuo dei dati disponibili e la loro sistematizzazione;
- Collabora nella distribuzione e somministrazione di strumenti di rilevazione (es. questionari, interviste, altro) alle persone coinvolte nello studio;
- Assiste nell'analisi preliminare delle risposte e nella catalogazione ordinata delle informazioni raccolte;
- Coadiuvava la creazione di schemi sinottici, istogrammi e altre grafiche per visualizzare i dati e le tendenze emerse;
- Contribuisce nell'interpretazione dei dati per identificare le esigenze specifiche e le aree di miglioramento, raccomandazioni e misure correttive;
- Supporta la stesura di report sintetici e la pubblicazione di materiali su piattaforme digitali dedicate;
- Partecipa alla disseminazione dei risultati attraverso presentazioni, eventi o comunicazioni mirate a diversi target di pubblico.

1.2: Attività di informazione al pubblico sui temi della Protezione Civile

Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di pianificazione e calendarizzazione, sosterranno i professionisti nello sviluppo e nella realizzazione del piano comunicativo e supporteranno l'Ente nell'organizzazione delle attività di informazione alla popolazione in ambito di Protezione Civile. Gli operatori volontari saranno inoltre a supporto dell'Ente nella realizzazione degli eventi veri e propri e parteciperanno alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti. Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:

- Supporta la mappatura di realtà locali e stakeholder (Comuni, associazioni di Protezione Civile, scuole e altre istituzioni locali) al fine assicurare il coinvolgimento attivo dei beneficiari e coordinare le attività informative;
- Coadiuvava la produzione di contenuti e materiali informativi adatti agli obiettivi degli incontri, seguendo criteri di chiarezza, accessibilità e priorità;
- Collabora nella stesura di un calendario delle attività dettagliato in base alle esigenze territoriali, alla disponibilità degli stakeholder e alla programmazione annuale delle iniziative informative;
- Supporta l'organizzazione di eventi, riunioni, incontri, laboratori, al loro corretto allestimento logistico e strumentale, alla verifica della partecipazione dei soggetti coinvolti e alla tracciabilità delle decisioni e delle azioni concordate;
- Collabora nella diffusione delle azioni concordate attraverso l'invio di newsletter o messaggi via e-mail ai partecipanti con i materiali utilizzati, le conclusioni dell'incontro e suggerimenti per ulteriore approfondimento;

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporta la somministrazione di questionari al termine di ogni incontro per valutare la qualità dell'evento e l'utilità dei contenuti proposti; • Assiste l'analisi periodica dei dati raccolti durante gli eventi (presenze, feedback, domande frequenti, criticità) al fine di migliorare l'organizzazione futura e misurare l'impatto dell'attività.
<p>1.3: Attività di simulazione della Protezione Civile</p>	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti in diversi aspetti della simulazione: dalla pianificazione logistica, all'allestimento dei set di simulazione, fino alla gestione diretta dell'esercitazione, seguendo protocolli definiti insieme alle autorità locali e agli esperti di Protezione Civile. Attraverso questo coinvolgimento attivo, si intende non solo migliorare la preparazione tecnica, ma anche rafforzare il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità da parte dei volontari stessi.</p> <p>Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporta la stesura di un calendario delle attività dettagliato in base alle esigenze territoriali, alla disponibilità degli stakeholder e alla programmazione annuale delle iniziative di simulazione; • Coadiuvava la produzione di contenuti e materiali informativi adatti agli obiettivi degli incontri, seguendo criteri di chiarezza, accessibilità e priorità; • Supporta attivamente i momenti di briefing e debriefing, nonché riunioni ed eventi, collaborando alla loro organizzazione, al corretto allestimento logistico e strumentale, alla partecipazione dei soggetti coinvolti e alla tracciabilità delle decisioni e delle azioni concordate; • Supporta la somministrazione di questionari al termine di ogni simulazione per valutare la qualità dell'evento e l'utilità dei contenuti proposti; • Partecipa attivamente alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei beneficiari e portatori di interesse, al fine di identificare e progettare nuove tipologie di simulazioni, in linea con le esigenze espresse, i contesti locali e le priorità concrete del territorio.
<p>2.1 Supporti didattici per ragazzi sui temi della Protezione Civile</p>	<p>Il ruolo del volontario all'interno di questa attività consiste nel supportare la produzione e la diffusione dei materiali didattici, contribuendo alla raccolta di informazioni, alla loro semplificazione e alla predisposizione di contenuti chiari e accessibili. Il volontario partecipa anche all'organizzazione logistica per la distribuzione dei supporti, collabora con le scuole e le istituzioni locali per garantirne l'efficacia e il raggiungimento delle aree più vulnerabili o meno servite.</p> <p>Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporta l'organizzazione e la sistematizzazione del materiale esistente in modo strutturato, suddividendolo per categorie tematiche (es. rischi naturali, procedure di emergenza, comportamenti da adottare, strumenti utili), fasce d'età dei destinatari e tipologia di formato (cartaceo o digitale); • Coadiuvava la produzione di contenuti e materiali informativi adatti agli obiettivi degli incontri, seguendo criteri di chiarezza, accessibilità e priorità;

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporta la mappatura di realtà locali e stakeholder (Comuni, associazioni di Protezione Civile, scuole e altre istituzioni locali) al fine assicurare il coinvolgimento attivo dei ragazzi e coordinare le attività informative; • Supporta attivamente i momenti di briefing e debriefing, nonché riunioni ed eventi, collaborando alla loro organizzazione, al corretto allestimento logistico e strumentale, alla partecipazione dei soggetti coinvolti e alla tracciabilità delle decisioni e delle azioni concordate; • Supporta la somministrazione di questionari tra i ragazzi per favorire un approccio partecipativo, interattivo e divulgativo sui temi della Protezione Civile.
<p>2.2 Incontri presso scuole e centri giovanili</p>	<p>Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo fondamentale nel supportare gli incontri presso scuole e centri giovanili, intervenendo con azioni concrete e mirate per garantire la realizzazione efficace delle iniziative educative sul tema della Protezione Civile, nonché azioni di attività di monitoraggio e di disseminazione.</p> <p>Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporta la mappatura di realtà locali e stakeholder (Comuni, associazioni di Protezione Civile, scuole e altre istituzioni locali) al fine assicurare il coinvolgimento attivo dei beneficiari e coordinare le attività informative; • Coadiuvare la produzione di contenuti e materiali informativi adatti agli obiettivi degli incontri, seguendo criteri di chiarezza, accessibilità e priorità; • Collabora nella stesura di un calendario delle attività dettagliato in base alle esigenze territoriali, alla disponibilità degli stakeholder e alla programmazione annuale delle iniziative informative; • Supporta l'organizzazione di eventi, riunioni, incontri, laboratori, al loro corretto allestimento logistico e strumentale, alla verifica della partecipazione dei soggetti coinvolti e alla tracciabilità delle decisioni e delle azioni concordate; • Supporta la somministrazione di questionari al termine di ogni incontro per valutare la qualità dell'evento, l'utilità dei contenuti proposti e per favorire un approccio partecipativo, interattivo e divulgativo sui temi della Protezione Civile.
<p>3.1 Info-point tematici sulla Protezione Civile</p>	<p>Gli info-point costituiranno un punto fisico di riferimento per i cittadini, dove sarà possibile accedere a materiale informativo, supporti didattici, brochure, guide operative e strumenti digitali utili per comprendere meglio i rischi naturali e le misure di prevenzione. Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo attivo nel supporto agli esperti di comunicazione e ai professionisti del progetto, intervenendo in diversi aspetti chiave dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora nella stesura, revisione e preparazione di testi, infografiche, locandine, schede informative e contenuti multimediali adatti a essere esposti negli info-point e diffusi; • Affianca il personale nelle operazioni di allestimento dell'info point; • Supporto presso gli info-point durante le giornate dedicate alle iniziative di sensibilizzazione e promozione della Protezione Civile, fornendo informazioni dirette ai cittadini e accompagnando le attività di disseminazione; • Assiste la raccolta di dati e informazioni utili alla rilevazione del

3.2 Attività di comunicazione via web e social

- gradimento delle attività;
 - Collabora nella redazione di report specifici sulle azioni svolte e nel consolidamento dei dati per la produzione di report periodici, contribuendo alla tracciabilità, all'analisi e alla comunicazione degli esiti dell'info point in modo chiaro e organizzato.
- Gli operatori volontari supportano la realizzazione e la diffusione di strumenti comunicativi e informativi digitali, progettati per promuovere in modo chiaro, accessibile ed efficace le tematiche legate alla Protezione Civile. I materiali prodotti sono adatti a diverse fasce d'età e livelli di conoscenza, con un particolare focus sulle giovani generazioni, al fine di sensibilizzarle, educarle e coinvolgerle attivamente nella cultura della prevenzione e nella gestione consapevole del rischio. Nello specifico sono previste le seguenti attività per gli operatori volontari:
- Supporto alla raccolta dati, informazioni e fonti attendibili su argomenti legati ai rischi naturali, alle buone pratiche di prevenzione e alle esperienze territoriali, garantendo una base solida per la produzione dei contenuti;
 - Assistenza nella stesura di testi, articoli, post e newsletter, contribuendo con idee creative, proposte di toni linguistici e approcci narrativi adatti al target previsto;
 - Collabora nella produzione di contenuti informativi e divulgativi adatti a diversi canali social e destinati a fasce d'età differenti;
 - Supporta la gestione dei vari social, l'aggiornamento costante e puntuale di contenuti, creazione di post ad hoc, interazione con il pubblico attraverso commenti e messaggi, nonché del monitoraggio delle reazioni e degli indicatori di engagement per valutare l'efficacia delle comunicazioni;
 - Coadiuvare l'analisi dei dati digitali per valutare l'efficacia delle strategie comunicative, identifica i trend e le preferenze del pubblico al fine di ridefinire le strategie di comunicazione future;
 - Collabora nella produzione di report periodici volti a misurare la crescita continua della consapevolezza e della partecipazione della popolazione.

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N. Posti
COMUNE DI FORMELLO - PALAZZETTO C	PIAZZA SAN LORENZO	FORMELLO	183305	2 (GMO: 1)
COMUNE DI RIETI - COI	VIA FORESTA	RIETI	183060	3 (GMO: 1)
COMUNE DI MORLUPO - CASA COMUNALE	PIAZZA MUNICIPIO	MORLUPO	183109	1
MODAVI PROTEZIONE CIVILE LAZIO	VIA MENOFILO	ROMA	223263	2
MODAVI PROTEZIONE CIVILE - ROMA	VIA CASILINA	ROMA	217492	2 (GMO: 1)

MODAVI PIAZZA ARMERINA SOCCORSO	VIA NINO MARTOGLIO	PIAZZA ARMERINA	225608	4 (GMO: 1)
MODAVI SAN GIORGIO	VIA MANFROCE	REGGIO CALABRIA	225610	4 (GMO: 1)
COMUNE DI NERETO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	NERETO	206203	2 (GMO: 1)
COMUNE DI ROCCA DI BOTTE	VIA DELLE SCUOLE	ROCCA DI BOTTE	206214	2
COMUNE DI BIANCAVILLA-PROTEZIONE CIVILE	VIA MARCELLO PATERNO'	BIANCAVILLA	210417	4 (GMO: 1)
COMUNE DI CECCANO - URBANISTICA	VIA GIULIO STIRPE	CECCANO	210429	4 (GMO: 1)
COMUNE DI CATANIA - PROTEZIONE CIVILE	VIALE FELICE FONTANA	CATANIA	211152	4 (GMO: 1)
MEDICAL EMERGENCY SEDE OPERATIVA	VIA CANNIANO	SARNO	225309	3 (GMO: 1)
COMUNE DI POMEZIA - PROTEZIONE CIVILE	PIAZZA INDIPENDENZA	POMEZIA	226431	3 (GMO: 1)
COMUNE DI TERRACINA - UFFICI COMUNALI EX TRIBUNALE	VIA APPIA	TERRACINA	227104	3 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 43
con vitto e alloggio: 0
senza vitto e alloggio:43
con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;

f. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che potranno essere svolti su tutto il territorio nazionale al di là delle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;

g. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

h. Il progetto prevede come da disposizioni enti volontari la possibilità della temporanea modifica della sede di servizio al fine di garantire maggiore continuità alle attività

Giorni di servizio settimanali ed orario:

Orario: 5 Ore

Giorni Settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione: Attestato Specifico da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute; -
Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:

1. Presentazione del candidato;
2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
3. Conoscenza del progetto;
4. Interessi del candidato;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteria di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
--	--

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea Triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l' idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

I moduli della formazione Generale previsti da OPES APS sono tre:

1. Valori e identità del SCN – 10 ore
 - 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
 - 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2. La Cittadinanza attiva – 10 ore
 - 2.1 La formazione civica
 - 2.2 Le forme di cittadinanza
 - 2.3 La protezione civile
 - 2.4 La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

3. La/Il Operatrice/Operatore Volontaria/o nel sistema del Servizio Civile Universale – 10 ore
 - 3.1 Presentazione dell'ente
 - 3.2 Il lavoro per progetti
 - 3.3 L'integrazione del team
 - 3.4 L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
 - 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale
 - 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

La suddivisione metodologica oraria delle 30 ore vede il rispetto delle percentuali indicate dalla circolare relativa alle Linee Guida della Formazione Generale.

sede e durata: 30 ore nella sede di svolgimento del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 50% del totale delle ore previste. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Nel caso in cui un operatore volontario non ne disponga, l'Ente fornirà la strumentazione necessaria per l'attività da remoto. L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

Unica Tranche

Durata (ore): 72

Sede di realizzazione Formazione Specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
--

PERCORSI PER LA CULTURA: INSIEME PER IL PATRIMONIO DELL'ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

4;11

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**Giovani con minori opportunità:** 12**Tipologia di minore opportunità:** Difficoltà economiche**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrate nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Mesi Previsti Tutoraggio:** 3**Numero ore collettive:** 17**Numero ore individuali:** 4**Totale ore:** 21**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.